

IST.TO FISIOTERAPICO DI RIABILITAZIONE CLARA FRANCESCHINISRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Piazzale CLODIO 18 ROMA 00195 RM Italia
Codice Fiscale	02575900580
Numero Rea	RM 400622
P.I.	01080381005
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.268	-
7) altre	447	1.949
Totale immobilizzazioni immateriali	1.715	1.949
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	630	1.632
3) attrezzature industriali e commerciali	57.487	48.444
4) altri beni	5.310	7.311
Totale immobilizzazioni materiali	63.427	57.387
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.033	1.044
Totale partecipazioni	1.033	1.044
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	150.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	-
Totale crediti verso altri	150.000	150.000
Totale crediti	150.000	150.000
3) altri titoli	1.305.383	1.305.383
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.456.416	1.456.427
Totale immobilizzazioni (B)	1.521.558	1.515.763
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.408	57.084
Totale rimanenze	47.408	57.084
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.387.188	1.615.927
Totale crediti verso clienti	1.387.188	1.615.927
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.814	239.579
Totale crediti tributari	141.814	239.579
5-ter) imposte anticipate	0	144.000
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.297	559.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	578.297	559.138
Totale crediti	2.107.299	2.558.644
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.993.416	9.540.411
3) danaro e valori in cassa	2.478	1.986
Totale disponibilità liquide	9.995.894	9.542.397
Totale attivo circolante (C)	12.150.601	12.158.125

D) Ratei e risconti	66.992	104.086
Totale attivo	13.739.151	13.777.974
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	51.646	51.646
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.825.099	11.146.502
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	561.313	(321.403)
Totale patrimonio netto	11.448.458	10.887.143
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	328.946	285.000
2) per imposte, anche differite	35.335	35.335
4) altri	-	0
Totale fondi per rischi ed oneri	364.281	320.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.898	280.130
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.899	556.916
Totale debiti verso fornitori	382.899	556.916
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.078	93.517
Totale debiti tributari	128.078	93.517
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.927	155.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	35.051
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.927	190.723
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.477	691.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	539.623	748.509
Totale altri debiti	983.100	1.440.219
Totale debiti	1.674.004	2.281.375
E) Ratei e risconti	2.510	8.991
Totale passivo	13.739.151	13.777.974

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.414.423	5.977.665
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	748	797
altri	443.129	25.816
Totale altri ricavi e proventi	443.877	26.613
Totale valore della produzione	6.858.300	6.004.278
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	600.078	585.538
7) per servizi	1.026.126	985.019
8) per godimento di beni di terzi	794.386	790.443
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.548.173	2.448.166
b) oneri sociali	811.047	783.846
c) trattamento di fine rapporto	178.178	177.829
Totale costi per il personale	3.537.398	3.409.841
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.819	1.506
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.138	23.497
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.957	25.003
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.676	159
14) oneri diversi di gestione	65.200	727.309
Totale costi della produzione	6.053.821	6.523.312
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	804.479	(519.034)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.066	2.400
Totale proventi da partecipazioni	1.066	2.400
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.000	3.599
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.000	3.599
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.250	9.250
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49.607	128.891
Totale proventi diversi dai precedenti	49.607	128.891
Totale altri proventi finanziari	61.857	141.740
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.939	36.727
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.939	36.727
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	49.984	107.413
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	854.463	(411.621)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	149.052	12.777
imposte relative a esercizi precedenti	98	-
imposte differite e anticipate	144.000	(102.995)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	293.150	(90.218)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	561.313	(321.403)

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	6.643.162	5.380.735
Altri incassi	443.877	26.613
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(774.095)	(397.942)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.820.512)	(1.775.462)
(Pagamenti al personale)	(3.359.220)	(3.232.012)
(Altri pagamenti)	(344.423)	(762.201)
(Imposte pagate sul reddito)	(258.589)	(69.376)
Interessi incassati/(pagati)	49.984	107.413
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	580.182	(722.232)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(25.178)	(10.648)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.585)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	11	470.627
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(99.937)	315.688
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(126.689)	775.667
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	453.495	53.434
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.542.397	9.485.543
Danaro e valori in cassa	1.986	3.421
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.544.384	9.488.964
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.993.416	9.540.411
Danaro e valori in cassa	2.478	1.986
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.995.894	9.542.397

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c., è stato redatto nella prospettiva della **continuità aziendale**, in conformità ai principi di cui all'art. 2423bis, comma 1, n. 1, c.c., e risulta conforme alle scritture contabili regolarmente tenute.

La redazione del bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di **chiarezza, veridicità e correttezza**, al fine di rappresentare in modo fedele la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio, come previsto dall'art. 2423, comma 2, c.c.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., non sono stati applicati gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa i cui effetti risultano **irrilevanti** ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio; eventuali casi di irrilevanza sono illustrati nelle specifiche sezioni della presente Nota integrativa.

I riferimenti alle norme fiscali contenuti nel presente documento si intendono effettuati alle disposizioni del **Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) – DPR 917/1986**, come successivamente modificato e integrato.

Per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, in alcuni prospetti di dettaglio la somma delle singole voci può non coincidere con il totale esposto.

La presente Nota integrativa è predisposta nel rispetto dei vincoli previsti dalla **tassonomia XBRL** vigente alla data di approvazione del bilancio.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, c.c., il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

La redazione è avvenuta nel rispetto dei principi generali previsti dagli artt. 2423bis e 2423ter c.c., nonché dei principi contabili nazionali **OIC**.

Postulati applicati

Nella predisposizione del bilancio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- **Prudenza**
Le valutazioni sono state effettuate secondo prudenza, rilevando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e considerando i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura.
- **Prevalenza della sostanza sulla forma**
La rilevazione e la presentazione delle operazioni sono state effettuate considerando la loro sostanza economica e non la sola forma giuridica, verificando la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione delle poste sulla base dei diritti e delle obbligazioni derivanti dai contratti.
- **Competenza economica**
Proventi e oneri sono stati imputati all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, correlando i costi ai ricavi dell'esercizio.
- **Costanza dei criteri di valutazione**
I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, salvo deroghe necessarie per garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.
- **Rilevanza**
La rilevanza degli elementi è stata valutata considerando sia aspetti qualitativi sia quantitativi, nel contesto complessivo del bilancio.
- **Comparabilità nel tempo**
Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo dell'esercizio precedente, salvo casi eccezionali di incomparabilità o modifiche strutturali.

- **Neutralità del redattore**

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto in modo imparziale, senza influenze che potessero alterare la rappresentazione delle operazioni.

Struttura del bilancio

- Lo **Stato patrimoniale** e il **Conto economico** sono redatti in conformità agli artt. **2423ter**, **2424** e **2425 c.c.**
- L'iscrizione e la classificazione delle voci seguono gli artt. **2424bis** e **2425bis c.c.**

Rendiconto finanziario

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto ai sensi dell'art. **2425ter c.c.** e in conformità al principio contabile **OIC 10**, evidenziando i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa

La Nota integrativa è redatta in conformità agli artt. **2427** e **2427bis c.c.**, nonché alle ulteriori disposizioni del Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

Essa contiene tutte le informazioni complementari necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, anche se non richieste da specifiche disposizioni normative.

Assenza di compensazioni

In ottemperanza all'art. **2423ter, comma 6, c.c.**, si precisa che **non sono state effettuate compensazioni** tra poste eterogenee, né compensazioni previste dagli OIC.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. **2423bis, comma 1, n. 1, c.c.**, le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della **continuazione dell'attività**.

Nel corso dell'esercizio 2025 il contesto economico-finanziario nazionale e internazionale è stato influenzato da:

- tensioni geopolitiche e instabilità dei mercati energetici,
- dinamiche inflattive e politiche monetarie restrittive,
- volatilità dei prezzi delle materie prime,
- effetti economici dei cambiamenti climatici.

Nonostante tale scenario, **non si sono registrati impatti negativi tali da compromettere la continuità aziendale**.

I ricavi dell'esercizio hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente; parallelamente, anche i costi per materie prime e per servizi energetici hanno subito un aumento, in linea con l'andamento dei mercati di riferimento. Nonostante tali dinamiche, l'equilibrio economico e finanziario della società è rimasto complessivamente stabile e non si sono evidenziati effetti tali da incidere in modo significativo sulla capacità dell'impresa di proseguire la propria attività nel prevedibile futuro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso dell'esercizio la società ha modificato il criterio di rilevazione dei ricavi derivanti dalle prestazioni rese ai pazienti. Fino allo scorso esercizio, infatti, i ricavi venivano imputati in bilancio sulla base delle comunicazioni trasmesse all'ASL, facendo riferimento ai pazienti dimessi entro il 31 dicembre di ciascun anno. Tale modalità comportava che il fatturato mensile coincidesse con le dimissioni registrate nel periodo.

A partire dall'esercizio corrente, al fine di garantire una rappresentazione più corretta e aderente al principio di competenza economica, i ricavi sono stati rilevati non più in funzione delle dimissioni, bensì sulla base delle **prestazioni effettivamente erogate alla data del 31 dicembre**, anche nei confronti dei pazienti ancora ricoverati a tale data e dimessi nell'esercizio successivo.

Per assicurare la comparabilità dei dati e l'allineamento del nuovo criterio con gli esercizi futuri, si è reso necessario procedere a un **riallineamento dei ricavi di inizio esercizio**, riclassificando tra le **sopravvenienze attive** le prestazioni fatturate nel 2025 ma di competenza dell'esercizio 2024. Tale rettifica, effettuata a seguito della revisione del criterio di valutazione adottato, consente di imputare all'esercizio corrente le prestazioni effettivamente erogate nel 2025.

Il relazionato adeguamento ha dato luogo a laboriose verifiche e riconciliazioni e determinato un confronto con il revisore legale per assicurare la corretta applicazione dei nuovi principi. Tutto ciò ha fatto sì che ricorressero le condizioni previste dall'art. 2364 c.2 del c.c., e come previsto dallo statuto societario, si è esercitata la facoltà di approvare il bilancio entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nelle immobilizzazioni immateriali, oltre ai costi sostenuti per le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, è stato iscritto anche il costo relativo alla modifica statutaria effettuata nel corso dell'esercizio.

I **costi di impianto e di ampliamento** iscritti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli oneri sostenuti per l'adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni della normativa civilistica vigente. Tali costi sono stati capitalizzati in quanto ritenuti funzionali alla struttura e all'organizzazione dell'impresa.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto non separabili dai beni cui si riferiscono e poiché ne è stata dimostrata l'utilità futura. La capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto del principio di prudenza, in presenza di un chiaro legame tra tali costi e i benefici economici che la società potrà conseguire negli esercizi successivi, nonché della loro recuperabilità stimabile con ragionevole certezza. Qualora, negli esercizi successivi alla capitalizzazione, venissero meno le condizioni che ne hanno giustificato l'iscrizione, si procederà alla svalutazione dell'immobilizzazione.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.715

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in ciascun esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura dei singoli beni o costi.

Per quanto riguarda i **costi di impianto e ampliamento**, il relativo valore è stato ammortizzato in un periodo di **cinque anni**, in coerenza con la normativa fiscale e con la natura pluriennale dei costi stessi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali**, costituite da **spese incrementative sostenute su beni di terzi**, sono state invece ammortizzate applicando un'aliquota determinata in funzione della **durata residua del contratto di locazione dell'immobile** sul quale tali interventi sono stati realizzati, così da riflettere correttamente il periodo di effettiva utilizzabilità economica.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora emergano elementi che evidenzino una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	1.715
Saldo al 31/12/2024	1.949
Variazioni	-234

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	398.770	398.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	396.822	396.822

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	1.949	1.949
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.585	-	1.585
Ammortamento dell'esercizio	317	1.502	1.819
Totale variazioni	1.268	(1.502)	(234)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.585	398.770	400.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	317	398.324	398.641
Valore di bilancio	1.268	447	1.715

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 63.427, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 è rimasto invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti. L'eventuale aggiornamento del piano di ammortamento sarà effettuato solo qualora emergano elementi che evidenzino una **vita utile residua** diversa da quella originariamente stimata. Nella determinazione della vita utile dei beni, oltre alla loro durata fisica, sono stati considerati – e continueranno a essere considerati – tutti i fattori che incidono sulla loro **utilizzabilità economica**, quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, le politiche di manutenzione e ogni altro elemento idoneo a influenzarne la capacità di generare benefici economici futuri.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti Generici	15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia Attrezzatura specifica Sanitaria Attrezzatura Generica	25 % 12,5 % 25 %
Autoveicoli da trasporto	

Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e Arredi	10%
Macchine Agricole	9%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	63.427
Saldo al 31/12/2024	57.387
Variazioni	6.039

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.582	766.249	473.813	1.276.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.949	717.805	466.502	1.219.256
Valore di bilancio	1.632	48.444	7.311	57.387
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	24.522	655	25.177
Ammortamento dell'esercizio	1.003	15.479	2.656	19.138
Totale variazioni	(1.003)	9.043	(2.001)	6.039
Valore di fine esercizio				
Costo	36.582	790.771	474.468	1.301.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.952	733.284	469.158	1.238.394
Valore di bilancio	630	57.487	5.310	63.427

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	1.456.416
Saldo al 31/12/2024	1.456.427
Variazioni	-11

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 1.033, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore è aggiornato al valore di mercato, tenendo conto delle eventuali svalutazioni e rivalutazioni effettuate negli anni precedenti, in conformità alle normative vigenti.

Crediti vs. altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 150.000 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti esclusivamente i crediti per depositi cauzionali relativi al contratto di locazione della struttura ospedaliera sita in Sabaudia, sede presso la quale viene svolta l'attività aziendale.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla **voce B.III.3** dell'Attivo per euro 1.305.383.

Ai sensi dell'art. **2426, comma 1, n. 1, c.c.**, le immobilizzazioni rappresentate da titoli devono essere valutate con il criterio del **costo ammortizzato**, qualora le caratteristiche dei titoli lo consentano. I titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinati a essere detenuti durevolmente; tuttavia, i costi di transazione e, più in generale, le differenze tra il valore iniziale e il valore di rimborso risultano **di importo non significativo**. In applicazione del principio di **rilevanza** e nel rispetto del principio di **prudenza**, tali titoli sono stati pertanto valutati al **costo di acquisto**, anziché al costo ammortizzato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	150.000	0	150.000	0	150.000
Totale crediti immobilizzati	150.000	0	150.000	0	150.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 12.150.601. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 7.524.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla produzione nell'ambito dell'attività ordinaria della società. Esse sono state valutate al **costo di acquisto**, nel rispetto del principio di prudenza e dei criteri previsti dal principio contabile **OIC 13**.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 47.408.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.084	(9.676)	47.408
Totale rimanenze	57.084	(9.676)	47.408

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) Imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

La società non ha applicato la valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato né proceduto alla loro attualizzazione, in quanto tutti i crediti presentano una scadenza inferiore a dodici mesi. Di conseguenza, non si è reso necessario adeguarne il valore contabile mediante criteri di attualizzazione finanziaria.

I crediti commerciali iscritti alla voce **C.II.1)** sono stati pertanto valutati al **valore presumibile di realizzo**, ritenuto pienamente rappresentativo del relativo valore di incasso

Credito tributari

Nella voce **C.II.5bis** dell'attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti crediti tributari, rappresentati principalmente da crediti **IRES** derivanti dalle dichiarazioni fiscali degli esercizi precedenti, aggiornati alle imposte dovute per l'anno in corso. I crediti sono esposti al valore presumibile di realizzo, ritenuto pienamente recuperabile

Attività per imposte anticipate

Nella voce **C.II.5ter** dell'attivo dello Stato patrimoniale, nell'esercizio precedente era stata iscritta l'imposta anticipata correlata alla perdita fiscale maturata, ritenuta recuperabile in conformità ai criteri previsti dall'**OIC 25**.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 tale imposta anticipata è stata **integralmente assorbita**, in quanto la perdita fiscale dell'anno precedente è stata utilizzata per intero in compensazione del reddito imponibile dell'esercizio.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.107.299.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.615.927	(228.739)	1.387.188	1.387.188	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	239.579	(97.765)	141.814	141.814	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	144.000	(144.000)	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	559.138	19.159	578.297	578.297	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.558.644	(451.345)	2.107.299	2.107.299	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 9.995.894, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.540.411	453.005	9.993.416
Denaro e altri valori in cassa	1.986	492	2.478
Totale disponibilità liquide	9.542.397	453.497	9.995.894

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce **D) Ratei e risconti** dell'attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in periodi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. Sono stati rilevati esclusivamente ratei e risconti relativi a componenti economici comuni a due o più esercizi, la cui imputazione varia in funzione del tempo, nel rispetto del principio della competenza economica.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 66.992. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	33.231	(27.202)	6.029
Risconti attivi	70.855	(9.892)	60.963
Totale ratei e risconti attivi	104.086	(37.094)	66.992

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	13420	10456
Risconti attivi su Tasse Automobilistiche	252	259
Risconti attivi su abbonamenti	78	130
Risconti attivi su spese telefoniche	45	136
Risconti attivi su Int.passivi Pluriennali	47168	59874
TOTALE	60.963	70.855

Ratei attivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei attivi su int.attivi di competenza	8148	33231
Totale	6.029	33.231

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.448.458 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 561.315.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.400	-		10.400
Riserva legale	51.646	-		51.646
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	-		-
Totale altre riserve	(2)	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	11.146.502	(321.403)		10.825.099
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.403)	321.403	561.313	561.313
Totale patrimonio netto	10.887.143	0	561.313	11.448.458

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.400			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	51.646	Dest. Utili	A; B;	51.646
Utili portati a nuovo	10.825.099	Dest. Utili	A; B; C;	10.825.099
Totale	10.887.147			10.876.745
Quota non distribuibile				51.646
Residua quota distribuibile				10.825.099

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 0. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I **Fondi per rischi e oneri**, esposti nella classe **B** del passivo dello Stato patrimoniale, accolgono – nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza – gli accantonamenti effettuati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di manifestazione risultano tuttavia indeterminati. Le valutazioni sono state effettuate sulla base delle migliori stime disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità ai criteri previsti dall'**OIC 31**.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

La classe del passivo "B1 - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 328.946 relativo a Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili. Il fondo è destinato a coprire oneri di natura determinata ed esistenza certa, relativi all'indennità per cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché al trattamento di fine mandato.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato per complessivi euro 43.945, così articolati:

- euro 15.000 per la quota di competenza dell'esercizio relativa al trattamento di fine mandato;
- euro 28.945 per la riqualifica dell'accantonamento riferito alla quota di competenza INPS maturata negli esercizi precedenti.

Fondi per imposte anche differite

I **Fondi per imposte, anche differite**, iscritti nella classe **B.2)** del Passivo dello Stato patrimoniale, ammontano a euro 35.335, rappresentano imposte probabili il cui ammontare o la cui data di manifestazione risultano indeterminati. Tali fondi derivano dall'accantonamento relativo agli **interessi di mora**, che assumeranno rilevanza imponibile nell'esercizio in cui ne avverrà l'incasso. La valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, in conformità a quanto previsto dall'**OIC 25**.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	285.000	35.335	0	320.335
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	43.946	0	0	43.946
Valore di fine esercizio	328.946	35.335	-	364.281

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il **debito effettivamente maturato** verso i dipendenti in conformità alle disposizioni dell'art. **2120 c.c.** e ai contratti collettivi applicati. Costituisce un **onere retributivo certo**, rilevato in ciascun esercizio secondo il **principio della competenza economica**.

Ai sensi della **Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007)**:

- le **quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006** sono rimaste accantonate presso la società;
- le **quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007**, in base alla scelta espressa da ciascun dipendente, sono state:
 - destinate a **forme di previdenza complementare**, oppure
 - mantenute in azienda, che provvede al **periodico versamento al Fondo di Tesoreria INPS** per i lavoratori che non hanno aderito alla previdenza complementare e per i quali ricorrono i requisiti di legge.

Il fondo TFR iscritto in bilancio rappresenta pertanto il **totale delle indennità maturate** dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle quote trasferite ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria INPS, nonché degli acconti su TFR erogati nel corso degli anni precedenti.

Nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T. F.R., per euro 249.898;

L'accantonamento di competenza è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 178.178.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	280.130
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.953
Utilizzo nell'esercizio	40.185
Totale variazioni	(30.232)
Valore di fine esercizio	249.898

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale

Debiti commerciali

I debiti commerciali, iscritti nella voce **D.7 del Passivo**, sono stati valutati al **valore nominale**, in quanto rappresentano obbligazioni certe e determinate verso fornitori per beni e servizi acquisiti.

La società **non ha applicato il criterio del costo ammortizzato** ai debiti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi, poiché i **costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risultano assenti o di importo non significativo**.

Non è stata effettuata alcuna **attualizzazione**, in quanto il **tasso di interesse effettivo** non risulta **significativamente diverso** dal corrispondente **tasso di mercato**, rendendo irrilevante l'applicazione del metodo finanziario previsto dagli OIC.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono determinati sulla base di una **realistica stima del reddito imponibile**, applicando la normativa vigente e considerando le **agevolazioni fiscali** e gli **eventuali crediti d'imposta spettanti**. Nel calcolo del reddito imponibile **si è inoltre provveduto a scomputare la perdita fiscale dell'esercizio precedente**, nei limiti previsti dal TUIR.

Nella presente voce sono ricomprese anche le **imposte indirette**, quali:

- **IVA** a debito risultante dalle liquidazioni periodiche;
- **ritenute IRPEF operate sui compensi dei dipendenti e dei collaboratori**, da versare all'Erario;
- eventuali altre imposte indirette di competenza dell'esercizio.

Qualora l'ammontare delle imposte dovute risulti **inferiore** ai crediti d'imposta spettanti, agli **acconti versati** e alle **ritenute subite**, la differenza è iscritta nell'Attivo dello Stato patrimoniale alla voce **C.II.5bis – Crediti tributari**.

Altri debiti

Gli altri debiti iscritti alla voce D.14 del passivo sono riportati al valore nominale. Di seguito, si presenta la loro composizione alla data di chiusura dell'esercizio in oggetto. I debiti verso la ASL, riguardano la restituzione dei ristori COVID riferiti agli anni 2021 e 2022, l'importo complessivo risulta pari a € 731.105, di cui € 191.482 con scadenza nei prossimi 12 mesi.

Descrizione	Importo
Debiti V/s dipendenti o simili	251996
Debiti V/s Asl per Restituzione Ristori 2021	570.623
Debiti V/s Asl per Restituzione Ristori 2022	160.482
TOTALE	1.039.909

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.674.004.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	556.916	(174.017)	382.899	382.899	-
Debiti tributari	93.517	34.561	128.078	128.078	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.723	(10.796)	179.927	179.927	0
Altri debiti	1.440.219	(457.119)	983.100	443.477	539.623
Totale debiti	2.281.375	(607.371)	1.674.004	1.134.381	539.623

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.510.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.611	(5.732)	879
Risconti passivi	2.379	(748)	1.631
Totale ratei e risconti passivi	8.991	(6.481)	2.510

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi su crediti d'imposta	1631	2379
Totale	1.631	2.379

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi su servizi manutenzione	879	447
Ratei passivi su oneri bancari		6164
Totale	879	6.611

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.414.423.

Si richiama quanto esposto in premessa circa l'aggiornamento del criterio di rilevazione dei ricavi; in applicazione del nuovo criterio, è stato effettuato il necessario riallineamento iniziale, riclassificando tra le sopravvenienze attive le prestazioni fatturate nel 2025 ma di competenza 2024

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 443.131.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si attesta che la società svolge un'unica attività, pertanto, non si rendono necessarie ulteriori informazioni in merito alla ripartizione dei ricavi per linee di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per aree geografiche, prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 10, del Codice Civile, si evidenzia che tutti i ricavi iscritti nella classe A del Conto economico sono generati nei confronti di soggetti residenti nel territorio italiano.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L.160/19 e L. 178/20

La voce A.5 del Conto economico include anche la quota di competenza, pari a € 748, del contributo in conto impianti riconosciuto ai sensi degli artt. 1, commi 184197, della L. 27 dicembre 2019 n. 160 e dell'art. 1, commi 10511063, della L. 178/2020 (Legge di bilancio 2021). Il contributo è contabilizzato secondo il metodo indiretto, imputando a Conto economico la quota di competenza mediante storno dei risconti passivi iscritti nell'esercizio di entrata in funzione del bene

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.053.821.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.066.

Di seguito si forniscono, in base all'origine, informazioni sui proventi da partecipazioni diversi dai dividendi, che compongono la voce C.15 di Conto economico.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	1.066
Totale	1.066

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	12.928
Totale	12.928

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, relativi all'esercizio in commento

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La fiscalità differita iscritta nell'esercizio precedente, riferita alla perdita fiscale del 2024, è stata integralmente riassorbita nell'esercizio in corsoLa fiscalità differita dello scorso anno riferita alla perdita fiscale del 2024, è stata

riassorbita nell'esercizio in corso

Di conseguenza:

- **nello Stato patrimoniale**, alla voce *C.II.5ter – Imposte anticipate*, è stata stornata l'imposta anticipata accantonata nell'esercizio precedente, in quanto la perdita fiscale del 2024 è stata completamente utilizzata;
- **nel Conto economico**, alla voce *20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*, sono state rilevate le correlate rettifiche delle imposte anticipate iscritte lo scorso anno.

Imposte correnti	149.052
Imposte relative a esercizi precedenti	98
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	144.000
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	144.000
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	293.150

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	35.335	35.335
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	35.335	35.335
Attività per imposte anticipate: IRES	0	144.000
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	0	144.000

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Sulla base del bilancio di esercizio al 31-12-2025, il rendiconto finanziario (redatto secondo il **metodo diretto**) conferma un netto consolidamento della struttura finanziaria dell'Istituto.

Di seguito si riporta il commento rielaborato con i dati definitivi e le relative variazioni percentuali:

1. Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

La gestione operativa ha registrato una **inversione di tendenza**, passando da un assorbimento di liquidità di € 722.232 nel 2024 a una generazione netta di **€ 580.182** nel 2025.

- **Incassi da clienti:** il driver principale è stato l'aumento degli incassi, saliti a **€ 6.643.162** rispetto ai € 5.380.735 del 2024, segnando una crescita del **23,46%**.
- **Sostenibilità:** questo flusso positivo ha permesso di coprire agevolmente i pagamenti ai fornitori e le uscite per il personale (€ 3.359.220), quest'ultime rimaste sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

2. Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

Mentre nel 2024 la liquidità era stata alimentata da operazioni di disinvestimento finanziario (€ 775.667), nel 2025 si osserva una **ripresa della politica di investimento**, che ha generato un deflusso netto di **€ 126.689**. Gli impieghi si sono così articolati:

- **Immobilizzazioni materiali:** € 25.178 (principalmente attrezzature industriali e commerciali).
- **Immobilizzazioni immateriali:** € 1.585.
- **Attività finanziarie non immobilizzate:** nuovi impieghi per **€ 99.937**.

3. Sintesi e Solidità Finanziaria

L'esercizio 2025 si chiude con un **incremento delle disponibilità liquide di € 453.495**, un risultato di gran lunga superiore rispetto al modesto incremento di € 53.434 del 2024 (una crescita del **748,7%**).

La struttura finanziaria al 31/12/2025 appare estremamente solida per due ragioni fondamentali:

1. **Qualità della cassa:** la generazione di liquidità è ora trainata interamente dall'**attività caratteristica** e non da alienazioni patrimoniali o finanziarie straordinarie.
2. **Riserva di liquidità:** il saldo finale delle disponibilità liquide raggiunge **€ 9.995.894** (costituito quasi integralmente da depositi bancari e postali), garantendo all'Istituto un'elevata stabilità e capacità di autofinanziamento per gli esercizi futuri.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	6.00
Operai	85.00
Totale Dipendenti	91.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, all'organo amministrativo nel corso dell'esercizio in commento, nonché eventuali impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	50.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo l'utile d'esercizio**, ammontante a complessivi euro 561.313.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta DE GIORGI LUIGIA, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.